

L'HOUSE ORGAN DI OPES

GENNAIO 2019 NUMERO 1

CONTENTS

3 Welcome Page

4 ATTUALITÀ
Riformare lo Sport o il CONI?

8 EVENTI
Il Gala dello Sport

12 SERVIZIO CIVILE
Servizio Civile: al via i nuovi progetti

16 COMUNICAZIONE
Immagine coordinata: un logo per ogni settore

18 UPCOMING EVENTS
Gli appuntamenti di febbraio e marzo

L: UN CONTENITORE EXTRA-LARGE

sul mondo dell'associazionismo di base, dello Sport e del Terzo Settore

WELCOME Hello! "X" ed "L", due lettere che, come un marchio, si imprimono subito in mente. "XL" è una novità del 2019 che potenzia la comunicazione di un Ente di Terzo Settore e di Promozione Sportiva in continua e costante

"X" ed "L", due lettere che, come un marchio, si imprimono subito in mente. "XL" è una novità del 2019 che potenzia la comunicazione di un Ente di Terzo Settore e di Promozione Sportiva in continua e costante crescita. "XL" è OPES e rappresenta la sua voce. A partire da oggi e da questo numero, verrà distribuito con cadenza mensile in formato digitale e sarà consultabile su diverse piattaforme e profili social.

"XL" è l'organo di informazione interna di OPES. La sua finalità? Aggiornare tutto il personale, i territori, le associazioni e gli opinion leader sull'attività svolta dall'Ente e sugli obiettivi da raggiungere. Non si tratta solo di un magazine, ma di un vero e proprio house organ. "XL" nasce proprio per rispondere all'esigenza di veicolare le informazioni al fine di diffondere la cultura e i valori dell'Organizzazione Per l'Educazione allo Sport, aumentando di fatto il senso di appartenenza all'Ente.

La scelta del nome? "XL" nasce da una constatazione e gioca sulla doppia interpretazione dei monogrammi "X" ed "L": da una parte taglia internazionale extralarge, dall'altra numero romano, il 40. OPES, negli ultimi anni, grazie ad un eccellente lavoro svolto su tutto il territorio nazionale, è cresciuta tantissimo. Le cifre parlano chiaro, sono davanti ai nostri occhi e non possono essere smentite. Se siamo arrivati ad indossare una taglia XL è grazie alle società affiliate che hanno scelto la nostra professionalità e alle persone che hanno abbracciato i nostri progetti, sposato le nostre cause e creduto in Noi. Inoltre, nel 2020 OPES compirà 40 anni e questo 2019 rappresenta il quarantesimo anno di attività. Se per qualcuno esiste l'anno "0", per Noi c'è l'anno "XL". Non si tratta di un inizio, ma di un passaggio anche anagrafico. A quarant'anni non si è più giovani e neppure vecchi, ma semplicemente maturi per guardare verso nuovi orizzonti e per adeguare un Ente di Promozione Sportiva a qualcosa di più complesso: un Ente di Terzo Settore a 360°. Siamo sempre Noi, OPES, un'organizzazione energica e vitale, che continua a tesserare le passioni delle persone e a interpretare le esigenze della società.

Riformare lo Sport

oil CONI?

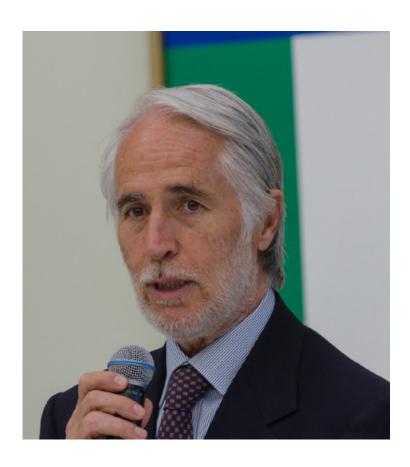
Generali dello Sport Italiano di sono stati occasione dibattito per trasformazione affrontare dello la sport nazionale.

Lo scorso 16 gennaio, i rappresentanti dello sport nazionale si sono riuniti all'interno di Palazzo H ed hanno fornito il loro prezioso contributo al tema "Coni, futuro segnato e/o futuro sognato?"

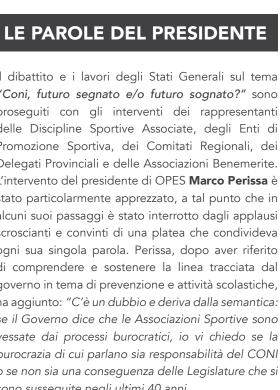
IL CONTESTO ATTUALE

Il gelo tra il CONI e Palazzo Chigi delle ultime settimane è diventato un ricordo. Nell'ultimo periodo, grazie anche ad un'attenta attività diplomatica e al dialogo tra le parti, i toni si sono abbassati e i volti dei protagonisti, da una parte il presidente del CONI Giovanni Malagò e dall'altra i sottosegretari Giancarlo Giorgetti e Simone Valente, sono apparsi più distesi durante gli Stati Generali dello Sport Italiano dello scorso 16 gennaio. Le parole, un tempo dure, si sono ammorbidite. Il presidente Malagò, davanti ai sottosegretari e ad una platea di 250 persone, ha riferito che gli impegni presi sono importanti e che si vede la luce in fondo al tunnel. La riforma, per quello che riguarda il CONI, secondo la visione dei rappresentanti del Governo, esalterà l'indirizzo della politica sportiva del Comitato. Giorgetti inoltre ha aggiunto che le federazioni "continueranno a fare quello che facevano prima, i contributi ci saranno come prima e spero anche di più".





Il dibattito e i lavori degli Stati Generali sul tema "Coni, futuro segnato e/o futuro sognato?" sono proseguiti con gli interventi dei rappresentanti delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, dei Comitati Regionali, dei Delegati Provinciali e delle Associazioni Benemerite. L'intervento del presidente di OPES Marco Perissa è stato particolarmente apprezzato, a tal punto che in alcuni suoi passaggi è stato interrotto dagli applausi scroscianti e convinti di una platea che condivideva ogni sua singola parola. Perissa, dopo aver riferito di comprendere e sostenere la linea tracciata dal governo in tema di prevenzione e attività scolastiche, ha aggiunto: "C'è un dubbio e deriva dalla semantica: se il Governo dice che le Associazioni Sportive sono vessate dai processi burocratici, io vi chiedo se la burocrazia di cui parlano sia responsabilità del CONI o se non sia una conseguenza delle Legislature che si sono susseguite negli ultimi 40 anni.



"L'assenza di normative di riferimento in vigore genera caos". Marco Perissa



"Auspico che il governo metta le mani immediatamente sulla Legge Melandri". Marco Perissa

Hanno parlato della necessità di praticare lo sport a scuola e allora domando: è una prerogativa del CONI la ristrutturazione dell'impiantistica scolastica che versa in condizioni da Terzo Mondo? Se è vero che lo sport italiano deve essere rilanciato secondo i presupposti che noi tutti condividiamo, io vi chiedo perché, anziché riformare lo sport, il Governo riforma il CONI? Parliamo di due cose diverse, perché il CONI è un soggetto attuatore delle politiche legislative e normative delle due camere e perché la politica ha il diritto e il dovere di interrogarsi sul funzionamento delle leggi promulgate finora ed eventualmente di migliorarle. Ho un dubbio semantico su questo processo di riforma: dovremmo spiegare che una riforma è un processo normativo strutturato complesso, che parte da un'analisi normativa, che definisce un orizzonte di visione e che promulga delle leggi per applicare quella riforma. Un emendamento alla finanziaria è un intervento economico nell'ambito delle controllate dello Stato. È legittimo, ma è diverso da un riforma. La mia preoccupazione nasce dall'esperienza precedente, perché chi, come ad esempio gli Enti di Promozione Sportiva, lavora nel Terzo Settore, nella Promozione Sociale e nel Volontariato ha vissuto una stagione di Governo recentemente che ha riscritto i codici del Terzo Settore, generando il panico nel mondo associativo di base, nelle organizzazione rappresentative e nel forum del Terzo Settore.

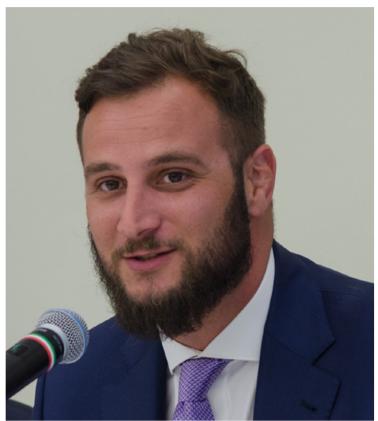


La Riforma del CONI

La Legge di Bilancio nasconde una norma che si propone di riformare il modello di sistema sportivo italiano, prevedendo la sostituzione della Coni Servizi con un nuovo ente denominato 'Sport e Salute' i cui vertici non verranno designati dal CONI, ma scelti dal Ministero dell'Economia e Finanze su indicazione "dell'autorità di Governo competente in materia di Sport, sentito il Coni". Il finanziamento del CONI e della "Sport e Salute", secondo la bozza della legge di bilancio, viene parametrato al 32% delle entrate effettivamente incassate dallo Stato.



"Auspico che il
MIUR stanzi fondi
importanti per la
ristrutturazione
dell'impiantistica
scolastica".
Marco Perissa



L'assenza di normative di riferimento in vigore genera caos, assenza di risposte e impossibilità di lavorare. Chi paga le conseguenze di un processo normativo incompleto nell'ambito del Terzo Settore? Non le associazioni, ma gli utenti finali. Io mi auguro che il Governo instauri un dialogo strutturato con il mondo dello sport per dare seguito a questo emendamento presente nella Legge di Bilancio di fine 2018, auspico che il Governo metta le mani immediatamente sulla Legge "Melandri" ed, infine, spero che il MIUR stanzi fondi importanti per la ristrutturazione dell'impiantistica scolastica, perché questo sarebbe a completamento delle buone intenzioni che ci sono state raccontate. Al CONI, in modo particolare al Presidente e alla Giunta, chiedo, a nome dei 500.000 tesserati che rappresento, di vigilare sull'operato del Governo e di utilizzare la Giunta Nazionale del CONI come un comitato permanente di vigilanza. C'è stata un'apertura apprezzabile, ma il mondo dello sport ce l'abbiamo a cuore noi. Va bene la collaborazione, assumendoci la responsabilità di vigilare sul corretto funzionamento della macchina per difendere gli interessi di tanti bambini che fanno sport".

IL GALA DE

L'EVENTO DI FINE ANNO

Se dovessimo cercare degli aggettivi per descrivere perfettamente il 2018 del nostro Ente di Promozione Sportiva, allora dovremmo scegliere i seguenti termini: intenso, emozionante, elettrizzante, coinvolgente, appassionante, veloce, considerevole, produttivo e sontuoso. A partire dalla fine dello scorso gennaio, le attività di OPES hanno subito un'escalation, una progressiva accelerazione che ha coinvolto ogni singola persona impegnata all'interno della grande famiglia dell'Organizzazione Per l'Educazione allo Sport. Entra In Squadra!, il Premio Città di Roma, Roma Sport Experience, #BeAlive, il Campionato Italiano Futsal Over 40, Generatori e Roma Fitness sono soltanto alcuni degli appuntamenti che ci hanno visto protagonisti. Del resto, nella nostra mission c'è la promozione e l'organizzazione, senza scopi di lucro, di piccoli e grandi eventi e progetti sportivi, culturali, di volontariato, di promozione sociale, formativi e ricreativi, a carattere locale, nazionale ed internazionale. Ed è anche in quest'ottica che si inserisce il Gala dello Sport, l'avvenimento del 20 dicembre che di fatto ha chiuso un 2018 a forti tinte blu OPES.



LLO SPORT



All'interno dell'imponente cornice dell'Ara Pacis è andata in scena una serata speciale che ha coniugato momenti di sport e spettacolo alla celebrazione di atleti e testimonial che incarnano i valori positivi dello sport e di OPES. Per creare un'atmosfera suggestiva e coinvolgente, sono stati chiamati in causa professionisti del mondo dello spettacolo, della comunicazione e dell'informazione. La direzione artistica è stata affidata sapientemente al ballerino e coreografo di fama internazionale André De La Roche, mentre per la conduzione la scelta è ricaduta sul duo formato dal giornalista RAI Enrico Varriale e dalla show girl ed ex Miss Italia Manila Nazzaro. Ma i protagonisti indiscussi, le star del Gala sono stati gli atleti che nel corso 2018 hanno regalato ai colori azzurri momenti indelebili, ori, vittorie, prestazioni meravigliose, record e storie degne di essere raccontate. Sul palco dell'auditorium dell'Ara Pacis sono saliti la nuotatrice Simona Quadarella, il giocatore di beach volley Daniele Lupo, il pugile Giovanni De Carolis, la pattinatrice di velocità su ghiaccio Francesca Lollobrigida e la giovane climber Laura Rogora. I 5 sportivi, premiati rispettivamente dal presidente Marco Perissa, da Padre Laurent Mazas (direttore esecutivo del Cortile dei Gentili), dal segretario generale Juri Morico, da Roberto Tavani in rappresentanza della segreteria politica della presidenza della Regione Lazio e dal coordinatore del servizio educazione motoria fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del MIUR Antonino Mancuso, hanno ricevuto una targa celebrativa ed una fascia, emblema che racchiude al suo interno il significato di ambasciatore di tutti quei principi positivi promossi da OPES.

BEHIND THE SCENES

Conoscere gli atleti
a microfoni spenti
permette di scoprire dei
lati del loro carattere e
degli aspetti della loro
personalità che spesso
vengono offuscati dalla
grandezza delle loro
prestazioni

I 5 atleti del primo Gala dello Sport, evento realizzato anche grazie al contributo della Regione Lazio, si sono prestati ad interviste off-record. Con gli occhi delle telecamere e i microfoni spenti abbiamo potuto conoscerli meglio. È stato un piacere scoprire dei lati del loro carattere che non sempre emergono durante le interviste rilasciate ai media. Elegantissima, sorridente e sempre disponibile la nuova stella del nuoto Simona Quadarella. Nel corso del 2018 abbiamo avuto più volte il piacere di incontrarla e, nonostante i successi, i tempi da record, le copertine dei giornali e i riflettori puntati sempre addosso, la ventenne di Ottavia non è cambiata. È sempre la stessa Simona, ragazza timida e umile. Sembra che tutta questa attenzione mediatica non l'abbia neppure toccata. Da marzo a dicembre, l'escalation di vittorie e le medaglie d'oro e d'argento conquistate nei 400, 800 e 1500 stile libero hanno fatto schizzare in alto il numero dei fan, delle persone che la seguono e di coloro che si definiscono tifosi dell'immensa Simona Quadarella. Il calore intorno a lei è aumentato in maniera esponenziale e lei non può che esserne contenta.

Di una simpatia travolgente, invece, è O' Maestro **Daniele Lupo**. Il professore del beach volley ha quella capacità di disarmarti con un sorriso e con una battuta. È uno di quei personaggi che risulta difficile non amare, anzi si è portati a seguire in ogni sua avventura. Dalla spiaggia di Fregene allo storico argento olimpico di Rio De Janeiro il passo è stato lungo, ma quel risultato straordinario non ha scalfito il carattere del ragazzo romano. In qualsiasi contesto si trovi, Daniele Lupo ha addosso un'allegria contagiosa.





Se qualcuno si aspettasse che l'aggettivo più indicato per descrivere il pugile **Giovanni De Carolis** sia "duro", allora potrebbe rimanere deluso. Il campione italiano e mondiale di boxe si presenta come un ragazzo schivo e piuttosto timido. Le sue parole, che in un primo momento sono uscite lievi e accompagnate da un flebile filo di voce, poi, con il passare dei minuti e con la conoscenza reciproca, sono fluite meravigliosamente. L'espressione "rompere il ghiaccio" si addice alla perfezione alla pattinatrice di velocità **Francesca Lollobrigida**. Lei, che sul ghiaccio va veloce, lo rompe immediatamente con il suo interlocutore. Spontanea, vivace e sorridente, per certi versi la pronipote dell'immensa attrice Gina

Lollobrigida assomiglia a Daniele Lupo. Per descrivere la sua storia, le sue vittorie e le sue emozioni, dinanzi a noi ha sciorinato termini veloci come le lame dei suoi pattini. Laura Rogora, infine, ci ha colpito immediatamente. Il suo fisico minuto nasconde al suo interno la grandezza di un'atleta che punta ai Giochi Olimpici di Tokyo. La qualità più grande di Laura è la sua modestia. A 17 anni, con le vittorie e i record conseguiti, con una partecipazionie alle Olimpiadi giovanili di Buenos Aires, con i tanti impegni sportivi che si intersecano con quelli scolastici, è difficile rimanere con i piedi ben saldi a terra. È necessaria una maturità fuori dal comune ed un impegno fisico e morale straordinario. E lei tutto questo lo possiede.

Oltre a conoscere gli atleti, il pubblico presente è stato allietato dalle esibizioni canore ed artistiche del coro gospel 7 Hills, dalle danze del gruppo di ballo di Move, dalle magnifiche coreografie delle ginnaste dell'Aeronautica Militare e dal cameo del direttore artistico André De La Roche che ha voluto omaggiare l'Organizzazione Per l'Educazione allo Sport portando in scena una parte di un musical che lo ha reso celebre a livello internazionale.

Il Gala dello Sport ha avuto anche altre finalità: sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche sociali e fornire un contributo specifico alla causa portata avanti dall'**Associazione di volontariato Salvamamme**. OPES, per volontà del presidente Marco Perissa e del segretario generale Juri Morico, ha devoluto la cifra destinata ai preziosi omaggi della serata a favore di un'associazione di volontariato che opera sul territorio, offrendo un sostegno concreto alle mamme e alle famiglie in difficoltà. In quest'ottica la serata del 20 dicembre 2018 può essere archiviata sotto la voce di Christmas Charity Event.

"OPES con il Gala dello Sport
ha dimostrato non solo di
saper organizzare attività
sportive ma di saper anche fare
progettazione sportiva".
Roberto Tavani



SERVIZIO CIVILE: al via i nuovi progetti

Il 15 gennaio 2019 è iniziata l'avventura del nuovo contingente del Servizio Civile impegnato in 6 progetti nazionali e 3 esteri (Belgio, Spagna, Sudafrica).



SERVIZIO CIVILE, UN'ESPERIENZA FORMATIVA

AL VIA I NUOVI PROGETTI

Nella settimana che va dal 9 al 15 gennaio 2019 è avvenuto il "cambio della guardia" per i ragazzi del Servizio Civile. Chiusa l'esperienza del precedente contingente, le porte delle varie sedi territoriali di OPES si sono aperte per accogliere i nuovi Volontari che hanno risposto ai bandi di progetto (6 in Italia e 3 all'estero, per la cronaca in Belgio, Spagna e Sudafrica). Per tutti guesti ragazzi, il Servizio Civile rappresenta l'inizio di un nuovo percorso, di un'avventura e di una nuova fase della vita che durerà 12 mesi e che li vedrà impegnati per 30 ore settimanali. Si arricchiranno dal punto di vista personale e professionale, si renderanno utili alla collettività, familiarizzeranno con un mondo fondamentale del tessuto sociale italiano come quello del Terzo Settore e si formeranno, riuscendo anche a scoprire tutte quelle abilità e qualità che sicuramente risulteranno utili per entrare nel complesso mondo del lavoro.

L'AUGURIO AI VOLONTARI

"E' un momento fondamentale della vita di questi ragazzi. Oggi, martedì 15 gennaio 2019, per loro inizia una nuova fase al servizio dell'Italia, del territorio e della comunità. Il nostro auspicio è che sappiano cogliere appieno questa opportunità che li farà crescere dal punto di vista umano e professionale. Saranno 12 mesi intensi, gratificanti e pieni di obiettivi da raggiungere insieme passo dopo passo, giorno dopo giorno. Siamo certi che sapranno lasciare il segno come i loro ex colleghi che hanno concluso il loro anno di Servizio Civile lo scorso 9 gennaio". Con questo messaggio la squadra del Dipartimento Servizio Civile di OPES, a nome di tutta l'Organizzazione Per l'Educazione allo Sport, ha inviato a tutti i Volontari gli auguri di un proficuo lavoro. Nella nota non poteva mancare un saluto ed un riferimento a tutti i ragazzi che lo scorso 9 gennaio hanno terminato la loro avventura di Servizio Civile. Il loro ultimo giorno è stato caratterizzato da momenti carichi di emozioni forti e contrastanti. Lacrime di commozione e congedo si sono mescolate a quella tipica energia che fa vibrare i corpi dei giovani, ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni che hanno un futuro luminoso dinanzi a loro.





PROGETTI IN ITALIA

"A SCUOLA CON LO SPORT"

Sede OPES Segreteria Nazionale, Sede OPES Presidenza Nazionale, Sede OPES Roma 70, Sede OPES Latina, Sede OPES Caserta, Sede OPES Napoli, Sede OPES Comitato Provinciale Frosinone, Sede Eurosport Milano, Sede Eurosport Firenze, Sede OPES Alghero, Sede OPES Perugia, Sede OPES Barletta, Sede OPES Potenza, Sede OPES Agrigento.

"SPORT OLTRE LE BARRIERE"

Sede OPES Segreteria Nazionale, Sede OPES Presidenza Nazionale, Sede OPES FIKK, Sede OPES EUR, Sede OPES Latina, Sede OPES Piacenza, Sede OPES Salerno, Sede Eurosport Firenze, Sede OPES Disabili Palermo.

"YOUNG ACTION FORMELLO"

"GIOCOIMPARO"

XL / Gennaio 2019

"PREVENZIONE E SALUTE PER TUTTI"

Sede OPES Ciampino CR, Sede OPES Comuni dell'Appia CR, Sede OPES Pomezia CR.

"SALUTE E SOLIDARIETA' NEL LAZIO"

Sede OPES Bassa Sabina CR, Sede OPES Cassino CR, Sede OPES Paliano CR, Sede OPES Roma 2-3 CR, Sede Valle del Tevere CR, Sede OPES Viterbo CR.

PROGETTI ALL'ESTERO

"UN CALCIO AL RAZZISMO"

Sede OPES Sudafrica

"L'EUROPA DIETRO L'ANGOLO"

Sede OPES Young for Exchanges

"GEIM - GIOVANI EUROPEI IN MOVIMENTO"

Sede OPES Spagna

"A questa incredibile gioventù, da tutto lo staff di OPES, va l'augurio di un futuro brillante e ricco di grandi soddisfazioni!". Il Team Dipartimento Servizio Civile

COMUNICAZIONE

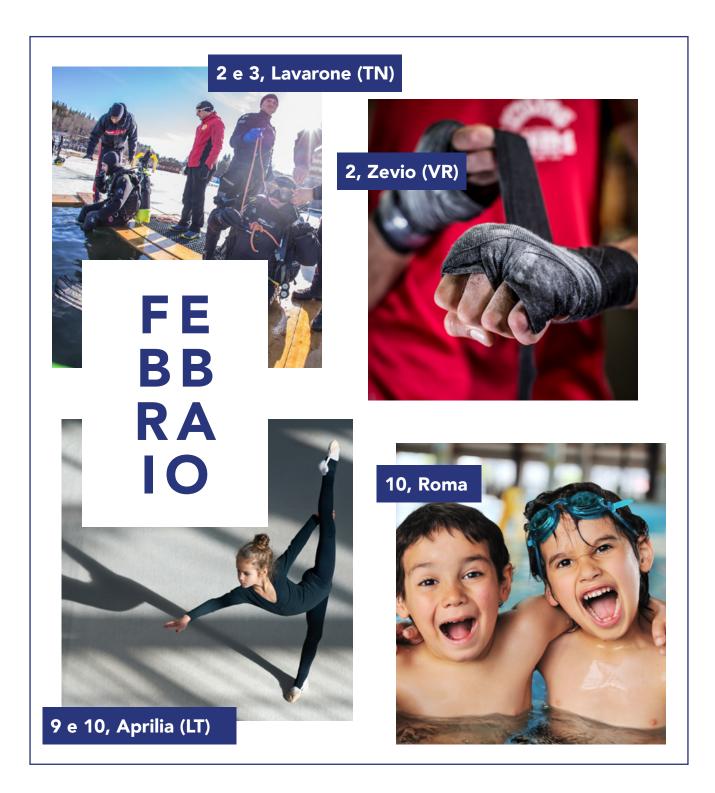


Per proiettare OPES verso nuovi orizzonti di comunicazione, si lavora costantemente sull'identità visiva dell'Ente, che deve emergere anche e soprattutto attraverso i suoi settori e discipline.

IMMAGINE COORDINATA: UN LOGO PER OGNI SETTORE

Dalla volontà di delineare in modo sempre più marcato e caratteristico l'identità di OPES dal punto di vista grafico e visuale è nata la necessità di conferire, allo stesso modo, a tutti i molteplici settori dell'Organizzazione gli strumenti per presentarsi e posizionarsi in modo distintivo e riconoscibile. Il primo passo di quest'opera di definizione di una linea creativa quanto più uniforme e caratterizzante è stata l'ideazione di un logo unico ma personalizzato per ciascuno dei 38 settori. Il concept, che avrebbe dovuto necessariamente rispecchiare gli ambiti d'intervento e i canoni dell'Ente, è nato dall'unione tra un classico simbolo del mondo dello sport - lo scudetto - e una gamma cromatica propria ed assimilabile sia al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (il tricolore e l'oro) sia ai colori istituzionali del logo dell'Organizzazione Per l'Educazione allo Sport (il blu). Per ogni disciplina è stata quindi ideata ed inserita una silhouette appropriata che potesse richiamare immediatamente il settore di appartenenza. Partendo dal Subbuteo e dal Tiro a Segno (dipartimenti che risultavano privi di logo) si è provveduto a sviluppare tutti gli altri, che nei prossimi mesi andranno a sostituire quanto utilizzato in precedenza, identificando così in maniera inequivocabile l'appartenenza all'Ente e l'adesione ai suoi valori.





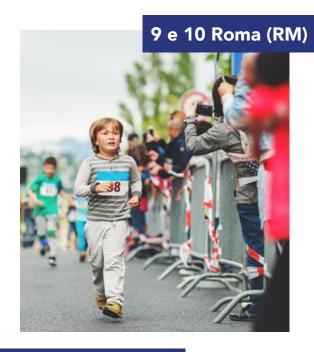
EVENTI DA NON PERDERE

2: La Notte dei Guerrieri, Zevio (VR) | 2 e 3: Under-Ice 2019, Lavarone (TN) | 2 e 3: Clinic di Equitazione americana con Guglielmo Fontana, Torino (TO) | 9 e 10: Campionati di Ginnastica artistica, Aprilia (LT) | 9 e 10: Health Qi Gong Instructor Program, Roma (RM) | 10: Primo Trofeo provinciale "Divertendosi Nuotando", Roma (RM) | 16: Corso Thai Boxing, Avigliana (TO) | 16 e 17: Health Qi Gong Instructor Program, Torino (TO) | 24: Campionato Interregionale Kung-Fu/Wushu, Anagni (FR).

Upcoming Events

Per conoscere tutte le informazioni relative a ciascuna iniziativa, è possibile visitare il sito istituzionale: www.opesitalia.it.





23 e 24 Roma (RM)

MARZO

2: Settimo Trofeo Torrazzo, Cremona (CR) | 3: Campionato Italiano Panca piana, Roma (RM) | 9 e 10: Settima edizione School Run RomaOstia, Roma (RM) | 23 e 24: Yo! Urban Dance Fest, Roma (RM).

OPESITALIA.IT





